



Il Dr. Boni chiede ora di essere reintegrato nel mandato di Agente Generale di Savona asserendo di essere stato costretto a presentare le dimissioni per le preoccupazioni della guerra e per i gravami amministrativi dell'Agenzia, gravami attualmente alleviati dai notevoli contributi della Direzione. Egli ha inoltre dichiarato che qualora fosse reintegrato nell'incarico la gestione diretta dell'Agenzia Generale di Savona, sarebbe da lui riconosciuta a tutti gli effetti, come una continuazione della gestione da lui precedentemente tenuta in appalto.

Giudicando su tali elementi, la Commissione per la nomina degli Agenti Generali, nella riunione del 9 luglio 1946, ha espresso parere favorevole per l'accoglimento della richiesta del Dr. Boni.

Propone pertanto al Consiglio di Amministrazione che, alle condizioni suaccennate, al Dr. Aristide Boni venga riaffidato il mandato di Agente Generale dell'Istituto per Savona.